

ASSEMBLEA REGIONALE SICILIANA
VI COMMISSIONE – SALUTE, SERVIZI SOCIALI E SANITARI

SEDUTA N. 126 DEL 22 APRILE 2026

RESOCONTO SOMMARIO

Presidenza del Presidente Laccoto.

1. Audizione dell'Assessore regionale per la salute in merito alle criticità gestionali dell'A.O. "Papardo" di Messina;
2. Esame del disegno di legge n. 842 "*Norme in materia di PTI di presa in carico comunitaria*" (Seguito);
3. Esame del disegno di legge nn. 1018-145 "*Interventi per la prevenzione e l'integrazione sociale, sanitaria e assistenziale in favore della popolazione anziana*" (Seguito).

La seduta inizia alle ore 11:25.

Il PRESIDENTE dichiara aperta la seduta e passa alla trattazione del primo punto all'ordine del giorno, recante "Audizione dell'Assessore regionale per la salute in merito alle criticità gestionali dell'A.O. "Papardo" di Messina". Introduce quindi i lavori ricordando che l'audizione è stata richiesta dalle organizzazioni sindacali del comparto sanitario ai rappresentati delle quali dà la parola.

Il dott. CATALIOTO, coordinatore provinciale medici FP-CGIL Messina, a nome delle sigle sindacali convocate, illustra e deposita una relazione concernente la situazione dell'Azienda ospedaliera "Papardo" di Messina. Denuncia il paradosso amministrativo per cui, a fronte dell'incremento dei posti letto da 324 a 375, il tetto di spesa regionale ha subito una riduzione di circa 5 milioni di euro, configurando una decurtazione dell'11,2%. Evenienza che fa del Papardo l'unica realtà ospedaliera siciliana a registrare un simile decremento. Segnala un *deficit* di circa 60 unità mediche rispetto alla pianta organica, con punte di criticità nell'area della cardiocirurgia e della medicina trasfusionale. Rappresenta, inoltre, una stasi nel conferimento degli incarichi professionali in violazione del CCNL area sanità 2019/21, irregolarità nella gestione dei fondi contrattuali per l'anno 2024 e 2025, nonché la presunta illegittima erogazione di compensi dal fondo per la retribuzione dei risultati a dirigenti medici in regime di *extra-moenia*. Segnala altresì una situazione di instabilità della *governance* aziendale, aggravata dalle recenti dimissioni del direttore sanitario e da un clima lavorativo deteriorato in alcuni reparti, in particolare nell'area dell'emodinamica, con segnalazioni di presunte condotte discriminatorie nei confronti di un dirigente medico al rientro dal congedo parentale. Chiede alla Commissione di farsi garante di un percorso di trasparenza e di vigilanza sull'azienda.

Il resoconto sommario è una sintesi immediata dei lavori, al fine di pubblicità degli stessi.

ASSEMBLEA REGIONALE SICILIANA
VI COMMISSIONE – SALUTE, SERVIZI SOCIALI E SANITARI

Il dott. TRINO, segretario generale FP-CGIL Messina, illustra e deposita una relazione integrativa concernente ulteriori criticità rilevate nella gestione del personale dell'Azienda ospedaliera "Papardo". Segnala criteri non trasparenti nei trasferimenti interni del personale, con casi di spostamenti privi di motivazione documentata, concentrazione di lavoratori titolari di legge 104 senza adeguata programmazione, e utilizzo improprio di alcune figure professionali (tra cui un'ostetrica e una fisioterapista) per mansioni estranee alla propria qualificazione. Riferisce di un tecnico perfusionista, responsabile sindacale aziendale, riassegnato alla sala operatoria di cardiocirurgia nonostante una pregressa situazione di incompatibilità ambientale documentata. Lamenta irregolarità nelle procedure di progressione economica orizzontale e verticale, con graduatorie ripetutamente annullate e oggetto di contenzioso. Evidenzia criticità nel servizio di trasporto pazienti a seguito di una gara d'appalto che avrebbe prodotto disfunzioni operative. Segnala l'apertura di reparti (tra cui la nefrologia) in assenza della dotazione di personale adeguata, nonché criticità strutturali nei locali della radiologia di pronto soccorso, già oggetto di sopralluogo da parte dello SPRESAL. Riferisce di assunzioni avvenute in assenza di posto in pianta organica e deposita documentazione a supporto.

Il dott. COSTA, segretario provinciale CISL Medici Messina, interviene sottolineando la sostanziale assenza di comunicazione con l'attuale *management* aziendale, nonostante il proprio sindacato abbia sempre operato in modo propositivo. Lamenta la mancata risposta alle istanze di accesso agli atti e segnala un clima di eccessivo decisionismo unilaterale nella conduzione aziendale. A titolo di esempio, richiama la vicenda del mancato cambio della denominazione dell'azienda, oggetto di un *referendum* tra lavoratori, svoltosi sotto l'egida del *management* precedente, che aveva visto la convergenza di tutte le sigle sindacali sul nome "Sant'Annibale Maria di Francia".

Il dott. SGROI, capo di gabinetto dell'assessore regionale per la salute, precisa in proposito che tale modifica richiederebbe un apposito intervento legislativo.

Il dott. DI CARLO, segretario regionale FVM-FISMU, segnala lo stallo del regolamento aziendale relativo alle sperimentazioni cliniche nel dipartimento oncoematologico, che impedisce l'utilizzo delle somme giacenti derivanti da trial clinici sponsorizzati. Evidenzia il rischio che tale situazione pregiudichi la collaborazione con il Clinical Trial Center del Policlinico di Palermo, con conseguente danno per i pazienti oncologici e per la reputazione scientifica dell'azienda.

Il dott. RUNCI, rappresentante AAROI-EMAC, segnala le criticità legate all'*iter* concorsuale per la struttura complessa del 118 di Messina, bandito sin dal 2021 e ad oggi non concluso a causa di ricorsi e pronunce giurisdizionali, con conseguente impossibilità per i dirigenti interessati di partecipare a regolare concorso. Riferisce altresì di un errore nel calcolo della propria anzianità di servizio ai fini pensionistici, protrattosi per oltre cinque anni e stimato in un danno economico di circa 300.000,00 euro.

Il dott. ANDRONICO, segretario generale UIL-FPL Messina, sottolinea l'incomprensibile riduzione del tetto di spesa assegnato all'Azienda ospedaliera "Papardo" a fronte di un incremento dei posti letto attivi. Evidenzia la carenza di medici, infermieri e OSS

ASSEMBLEA REGIONALE SICILIANA
VI COMMISSIONE – SALUTE, SERVIZI SOCIALI E SANITARI

come dato strutturale che pregiudica la qualità dell'assistenza. Chiede all'Assessorato e alla Commissione di verificare le ragioni della penalizzazione finanziaria subita dal Papardo e di adoperarsi per garantire le risorse necessarie all'espletamento delle assunzioni programmate, anche mediante l'utilizzo delle graduatorie vigenti presso altre aziende sanitarie siciliane.

La dott.ssa DI BLASI, direttore generale dell'Azienda ospedaliera "Papardo" di Messina, interviene in replica alle rappresentazioni delle organizzazioni sindacali. Illustra il contesto nel quale il management si è insediato, evidenziando una pianta organica ereditata fortemente sottodimensionata rispetto alle attività da svolgere. Chiarisce che i criteri adottati nelle assunzioni sono stati orientati prioritariamente alla produttività aziendale e alla garanzia dei livelli essenziali di assistenza. In merito alle principali criticità sollevate: sulla questione dei buoni pasto, precisa che l'azienda è strutturalmente perdente in giudizio a causa di un atto deliberativo risalente al 2010-2011 che aveva formalizzato il demansionamento degli ausiliari, e riferisce di essere in fase di trattativa con gli avvocati per la chiusura del contenzioso; sulla lungodegenza, spiega che la rete ospedaliera vigente prevede soli tre medici per tale struttura, rendendo impossibile l'apertura con i numeri attuali; sull'accorpamento di chirurgia plastica e chirurgia vascolare, conferma la scelta gestionale motivata da criteri di ottimizzazione produttiva; sulle assunzioni, riferisce di disporre di circa 4 milioni di euro a fine anno, già in corso di utilizzo per le procedure concorsuali prioritarie, tra cui tre cardiocirurghi per la ripresa dell'attività post-sequestro delle sale operatorie; sulla medicina trasfusionale, informa dell'avvio di procedure concorsuali sia a tempo indeterminato che determinato, con scadenza delle domande al 30 aprile. Riferisce che le dimissioni del direttore sanitario sono avvenute per ragioni personali e che il dott. Mastroeni svolge attualmente le funzioni di supporto sanitario alla direzione strategica. Precisa infine di aver già avanzato istanza di parere all'ARAN in merito alla questione dei fondi contrattuali.

L'on. GALLUZZO osserva che le rappresentazioni dei sindacati e della direzione appaiono divergenti sotto diversi profili. Segnala la drastica riduzione degli interventi TAVI (sostituzione percutanea della valvola aortica), passati da circa 120 annui a circa 20, con conseguente dirottamento dei pazienti verso strutture catanesi, e chiede chiarimenti documentali in merito. Propone che l'Assessorato invii una commissione d'ispezione presso il Papardo con un mandato specifico e condiviso con la Commissione parlamentare.

L'on. GRASSO rileva che la mancanza del direttore sanitario, figura di raccordo fondamentale tra i dipartimenti e la *governance* aziendale, costituisce una criticità urgente da risolvere con la nomina di una figura in possesso dei requisiti previsti. Riferisce di segnalazioni ricevute circa tensioni interne in alcuni reparti, in particolare in cardiologia, e invita il Presidente della Commissione e l'Assessore a intervenire tempestivamente.

L'on. DE LUCA A. ritiene che le segnalazioni sindacali non possano essere considerate inconsistenti e che la valutazione della gestione debba basarsi sui risultati rispetto agli obiettivi dirigenziali (liste d'attesa, *standard* qualitativi). Propone che la Commissione conduca una propria attività ispettiva autonoma rispetto a quella dell'Assessorato, con una sottocommissione che esamini non solo l'operato del Papardo ma anche quello

ASSEMBLEA REGIONALE SICILIANA
VI COMMISSIONE – SALUTE, SERVIZI SOCIALI E SANITARI

dell'Assessorato nella sua funzione di vigilanza. Solleva altresì la questione del controllo analitico delle cartelle cliniche e della relativa codifica DRG, chiedendo che tale verifica venga estesa a tutte le aziende ospedaliere.

L'on. LOMBARDO G.G. osserva che la Commissione parlamentare è la sede propria per il confronto in materia sanitaria e che alcune delle criticità sollevate potrebbero trovare risposta in altre sedi istituzionali. Si dichiara disponibile alla verifica ispettiva proposta dai colleghi al fine di acquisire una contezza diretta dello stato dell'Azienda ospedaliera "Papardo" di Messina.

L'on. LEANZA concorda sulla necessità di verificare in modo approfondito le affermazioni contenute nelle relazioni sindacali, riservandosi di leggerne la documentazione prima di esprimere valutazioni. Chiede all'Assessore chiarimenti sulla questione del tetto di spesa e sulle prospettive di interlocuzione tra Assessorato e azienda.

L'on. BURTONE chiede che sia definito chiaramente se l'attività ispettiva prospettata sarà di competenza parlamentare, assessoriale o di entrambe le istituzioni.

La dott.ssa FARAONI, assessore regionale per la salute, prende atto della frattura tra le rappresentanze sindacali e la direzione generale, nonché del disagio manifestato dai rappresentanti politici del territorio. Riconosce uno scollamento tra i risultati conseguiti e la percezione della comunità di riferimento. Illustra le difficoltà strutturali derivanti dagli accordi storici sulla contrattazione decentrata integrativa, che hanno generato trattamenti economici superiori alla media regionale con conseguente riduzione della capacità assunzionale del Papardo rispetto ad altre aziende. Segnala che l'azienda ha un indice di occupazione dei posti letto pari al 61% e una riduzione della produzione nel 2025 rispetto al 2024 del 6%. Annuncia le seguenti misure: ispezione su tutti gli ordini di servizio emessi dal management a partire dall'insediamento del gennaio 2024; verifica delle procedure concorsuali e dei relativi ricorsi; indagine sulla questione della codifica delle cartelle cliniche e dei DRG; istituzione di commissioni specifiche con componenti di competenze diverse per i diversi ambiti da esaminare. Invita la direzione generale a convocare entro il giorno successivo un incontro con le organizzazioni sindacali per avviare un confronto risolutivo. In merito agli interventi TAVI, precisa che la convenzione con il Policlinico è tuttora vigente e scade il 30 giugno 2026, e che la riduzione del numero di interventi è dipesa dalla chiusura delle sale operatorie disposta dall'autorità giudiziaria per tre mesi. Sulla questione dell'accorpamento delle strutture complesse, precisa che tale operazione avrebbe dovuto essere preventivamente approvata dall'Assessorato. Chiede alla direzione di valutare il dissequestro tempestivo delle strutture in futuri eventuali analoghi procedimenti. Conclude auspicando un atto di umiltà da tutte le parti nell'interesse del buon funzionamento dell'azienda.

Si sviluppa un dibattito dai toni accesi.

(alle ore 13:23 l'on. LA ROCCA RUVOLO abbandona la sala riunione in polemica con il clima di tensione venutosi a creare nel corso della seduta).

ASSEMBLEA REGIONALE SICILIANA
VI COMMISSIONE – SALUTE, SERVIZI SOCIALI E SANITARI

L'on. GILISTRO esprime apprezzamento per l'intervento dell'Assessore e condivide la necessità di un'attività ispettiva della Commissione, sottolineando come la riduzione degli interventi di cardiocirurgia rappresenti un fatto grave che merita chiarimento. Auspica che il confronto tra le parti avvenga in termini costruttivi e dialogici.

Il PRESIDENTE ribadisce la centralità del Papardo come presidio ospedaliero di riferimento per la provincia di Messina e invita tutte le parti a un cambio di indirizzo orientato alla qualità dell'assistenza e alla risposta ai bisogni dei cittadini. Segnala di aver personalmente verificato criticità nella gestione degli interventi TAVI e chiede chiarimenti documentali in merito. Sottolinea l'urgenza della nomina di un direttore sanitario in possesso dei titoli prescritti. Annuncia che si riserva di attivare una commissione di verifica nell'ambito delle proprie competenze di presidente della Commissione parlamentare.

L'on. GALLUZZO chiede formalmente l'audizione, per la seduta successiva, del responsabile dell'attività TAVI presso l'Azienda ospedaliera "Papardo", al fine di acquisire dati documentali sugli interventi effettuati negli ultimi cinque anni.

Il PRESIDENTE passa alla trattazione del terzo punto all'ordine del giorno recante "*Esame del disegno di legge n. 1018-145 'Interventi per la prevenzione e l'integrazione sociale, sanitaria e assistenziale in favore della popolazione anziana'* (Seguito)". Il secondo punto all'ordine del giorno non viene trattato.

L'on. D'AGOSTINO illustra il disegno di legge n. 1018, che recepisce la legge nazionale n. 33 del 2023 in materia di invecchiamento attivo e non autosufficienza. Evidenzia che il provvedimento consentirebbe l'accesso a un miliardo di euro di finanziamenti nazionali destinati alle Regioni e che la Sicilia non può perdere tale opportunità. Illustra altresì la previsione di un importante finanziamento per un progetto pilota in ciascuna delle nove province con il coordinamento dell'Assessorato.

L'avv. FOTI, dirigente generale *ad interim* del Dipartimento regionale della famiglia e delle politiche sociali, prende atto favorevolmente dell'impostazione del testo, segnalando che le risorse per i non autosufficienti consentono, a determinate condizioni, ai comuni di assumere personale anche in deroga ai limiti ordinari in quanto si tratta di fondi etero finanziati.

La dott.ssa FERRO, dirigente del Servizio 9 Sorveglianza ed epidemiologia valutativa del Dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico, riferisce del contributo del DASOE all'elaborazione del Piano per l'invecchiamento attivo, con particolare riferimento alle attività di prevenzione delle cadute, promozione dell'attività fisica e istituzione di gruppi cammino nell'ambito delle ASP.

L'assessore FARAONI giudica il disegno di legge di grande rilevanza strategica, anche in considerazione delle riforme del sistema sanitario nazionale in corso di elaborazione a livello ministeriale. Auspica che la Sicilia anticipi tali riforme con un'azione normativa coerente con i principi di integrazione socio-sanitaria e di valorizzazione della medi-

ASSEMBLEA REGIONALE SICILIANA
VI COMMISSIONE – SALUTE, SERVIZI SOCIALI E SANITARI

cina territoriale.

L'on. GILISTRO sottolinea il parallelismo tra le criticità legate ai disturbi neuro comportamentali in età pediatrica e quelle dell'invecchiamento cognitivo, e propone di inserire nel testo disposizioni specifiche in materia di attività laboratoristiche, ludiche e di promozione cognitiva per gli anziani, nella prospettiva di un invecchiamento attivo e felice.

L'on. BURTONE manifesta la disponibilità del proprio gruppo parlamentare ad accelerare l'*iter* legislativo, richiamando l'urgenza di affrontare la condizione delle persone non autosufficienti.

Il PRESIDENTE fissa il termine per la presentazione degli emendamenti all'11 maggio 2026, ore 12:00, invitando gli Assessorati competenti a trasmettere le proprie osservazioni entro il medesimo termine. Quindi, non avendo altri chiesto di parlare, dichiara chiusa la seduta.

La seduta è tolta alle ore 14:00.